

Animali architetti

Daniel Nassar
Julio Antonio Blasco, Sr. López



IdeAli



Animali architetti



Copyright © Zahorí de Ideas
Copyright © testi, Daniel Nassar
Copyright © illustrazioni, Julio Antonio Blasco

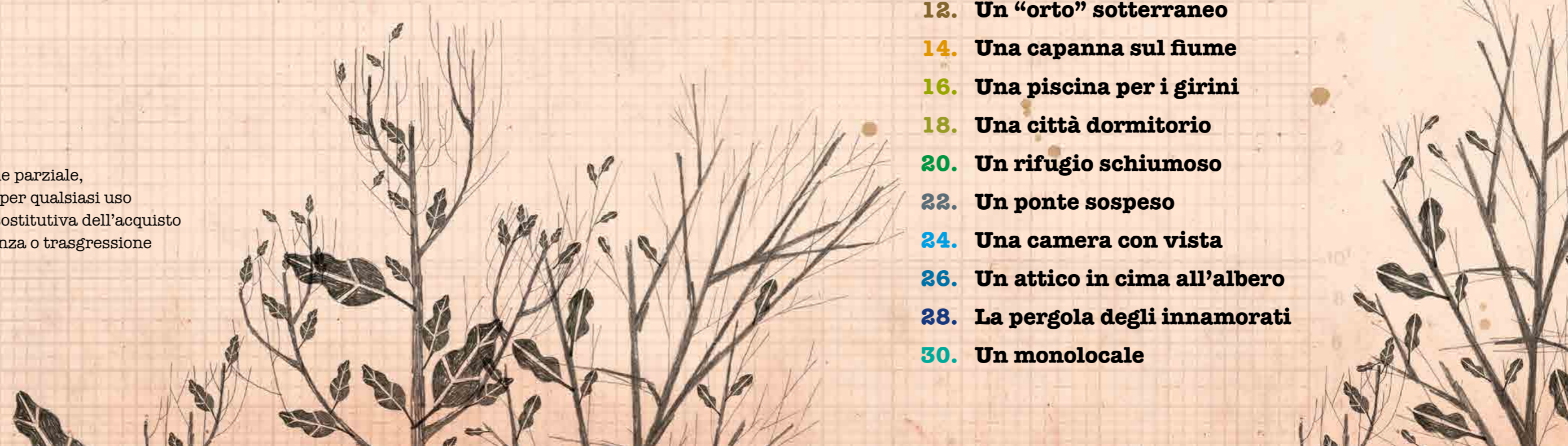
Per l'Italia:
© 2017 Il Castello srl
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445
e-mail: info@ideeali.it - www.ideeali.it

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza o trasgressione sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Silvia Cavenaghi

Stampato in Polonia

- 04. Una casa mobile
- 06. Una casa sospesa
- 08. Una casa su misura
- 10. Una cattedrale ventilata
- 12. Un "orto" sotterraneo
- 14. Una capanna sul fiume
- 16. Una piscina per i girini
- 18. Una città dormitorio
- 20. Un rifugio schiumoso
- 22. Un ponte sospeso
- 24. Una camera con vista
- 26. Un attico in cima all'albero
- 28. La pergola degli innamorati
- 30. Un monocale





Termite Caratteristiche

Lunghezza: 4-20 mm, a seconda della specie e del tipo.

Habitat: Africa, America del Sud e Australia. Di recente, si trova anche in Europa. Vive tendenzialmente nelle foreste e nelle savane di questi continenti.

Comportamento: vive in colonie che possono contare anche tre milioni di membri. Teme la luce (fotofobia) tranne quando i riproduttori sviluppano le ali e fanno il volo nuziale in cerca di una compagna con cui creare una nuova colonia.

Alimentazione: cellulosa estratta da legno morto, pre-digerita dalle termiti operaie, che poi nutrono la colonia.

Nemici: le formiche.

FORMICA

La formica è un insetto sociale che vive in **colonie** organizzate in classi, ognuna delle quali è specializzata in una particolare attività: i soldati proteggono il gruppo, gli operai hanno funzioni diverse a seconda della dimensione e la regina depone le uova. Esistono molti tipi di formiche; quelle del genere *Atta*, o tagliafoglie, sono formiche molto interessanti, che costruiscono favolosi nidi con tanti optional, compreso il “**locale pattumiera**”!



Quando vanno in cerca di foglie da portare nel nido, le formiche operaie formano file lunghissime. Hanno una forza incredibile: riescono a trasportare fino a dieci volte il proprio peso.



Un “orto” sotterraneo

I nidi delle formiche sono sotterranei e sono dotati di orti, tunnel e perfino di ambienti dove buttare la spazzatura!

Il formicaio ha diversi scopi:

- Coltivare, sulle foglie masticate, i funghi di cui le formiche si nutrono.
- Allevare i nuovi membri della colonia.
- Raggiungere la temperatura ideale perché le uova possano svilupparsi e schiudersi.

Come si costruisce

Al servizio della regina: la regina è colei che cerca un bel pezzo di terreno in una radura tra i boschi. La terra deve essere solida ma facile da scavare.

Scavatori in azione: gli operai responsabili di scavare iniziano realizzando numerosi tunnel. La terra **rimossa** viene usata per formare un mucchietto pieno di “camini”. In fondo ai tunnel vengono **create** delle grandi sale.

L'importanza dell'orto: le sale centrali sono gli orti in cui si coltivano i funghi e le zone in cui si allevano e si nutrono i piccoli. Qui lavorano le formiche più piccole del gruppo, dette “tate giardiniere”.

Servizi di pulizia: le sale più grandi, alle estremità del formicaio, servono per **raccogliere** l'immondizia. Questa zona è **gestita** da formiche specializzate di dimensioni medie.

Aria pulita: le foglie masticate producono gas molto caldi che salgono in superficie attraverso i camini centrali. Queste correnti fanno sì che dai piccoli camini laterali entri aria pulita.



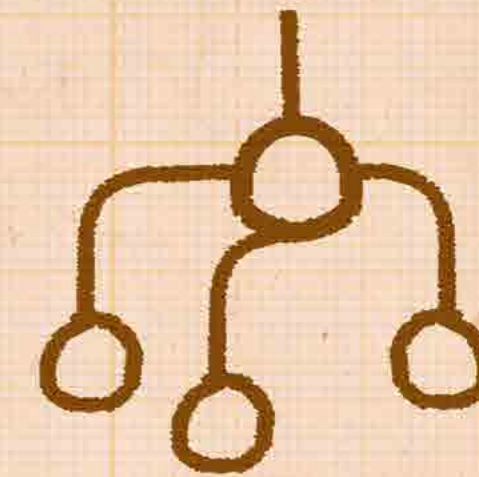
Materiali

- **Terra:** deve essere solida ma facile da scavare.
- **Foglie di alberi e cespugli:** vengono masticate per creare una pasta molto fertile, che sarà la base dell'orto. I funghi che crescono diventano il cibo delle formiche.
- **Strumenti:** la mandibola delle formiche è uno strumento potente usato per tagliare e masticare le foglie, oltre che per scavare il terreno.



Sottoterra, dove nessuno lo può vedere, il nido è enorme, simile a una casa a due piani con 2000 stanze!

L'orto richiede una grande manutenzione e attenzione costante, onde evitare che venga contaminato da altri funghi.



PROGETTO:

UN “ORTO” SOTTERRANEO

ARCHITETTO:

FORMICA

CONTENUTO:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

DATA:

ESTATE

SCALA:

1:10

FIRMA DELL'ARCHITETTO

13



Uccello giardiniere satinato

Caratteristiche

Peso: circa 200 g.

Lunghezza: maschi 28-33 cm.

Apertura alare: 33-38 cm nei maschi.

Habitat: foreste e paludi di mangrovie in Australia e Nuova Guinea.

Comportamento: uccello solitario anche nella stagione dell'accoppiamento. Incontra la femmina solo per accoppiarsi dopo un rituale lungo e complicato. Bravissimo nell'imitare i suoni.

Alimentazione: semi e insetti.

Nemici: serpenti e altri uccelli.



Il colibrì più piccolo è talmente minuscolo che spesso viene scambiato per un calabrone.

Il lungo becco del colibrì e la sua forma si adattano perfettamente ai fiori di cui si ciba e che impollina.

Il nido è talmente piccolo che la femmina non ci entra, ma solo i piccoli.

I colibrì usano la loro lunghissima lingua a forma di tubo per bere il nettare dei fiori e nel capo hanno uno spazio apposito in cui si posizionano quando la ritirano.

COLIBRÌ

È l'uccello **più piccolo** del mondo e l'unico capace di volare in tutte le direzioni: verso l'alto, verso il basso, in avanti all'indietro, anche **sottosopra!**

Si libra sbattendo forte le ali, circa 75 volte al secondo. E mentre vola trova il cibo.

Un monocale

La femmina costruisce un piccolo nido:

- Per covare due uova; non una di più, non una di meno.
- Per allevare e proteggere i suoi piccoli mentre crescono.

Come si costruisce

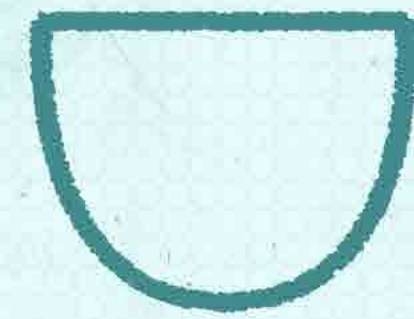
Una femmina intraprendente: dopo aver scelto un ramo nascosto da un fitto fogliame la femmina appende o posiziona il nido. A volte lo costruisce sotto una foglia per tenerlo al riparo dalla pioggia.

Il suo grande becco è l'ideale per **intrecciare** il nido usando fibre vegetali insieme a rametti molto sottili e flessibili. Con la seta di una ragnatela **lega** tutte le parti e fissa il nido al ramo. Poi crea un materasso comodo con materiali morbidi, piume e pelliccia di animali.

All'esterno **decora** il nido con muschio, licheni, foglie secche e corteccia, in modo che si mimetizzi.

Materiali

- **Il ramo di un cespuglio** è la struttura di supporto.
- **Fibre vegetali e rametti** intrecciati insieme per creare un nido con un bordo per evitare che le uova si rovescino.
- **Lanugine di piante, piume e pelliccia di animali** per arredare l'interno.
- **Licheni, muschio, foglie e pezzi di corteccia** per coprire l'esterno.
- **Seta di ragnatela** per legare tutto insieme.



PROGETTO:
UN MONOLOCALE

ARCHITETTO:
COLIBRÌ

CONTENUTO:
PROGETTO DI COSTRUZIONE

DATA:
OTTOBRE/NOVEMBRE

SCALA:
1:1

FIRMA DELL'ARCHITETTO